

VII Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” FESR 2014-2020

Bolzano, Sala della Giunta provinciale + collegamento MS Teams

21 ottobre 2021

Verbale

Ordine del giorno

1. Relazione sullo stato di avanzamento del Programma FESR 2014-2020, indicatori e previsioni n+3 al 31.12.2021
2. Relazione dei Responsabili di Misura
3. Relazione sull’attuazione della strategia di comunicazione
4. Relazione sull’attività di Audit
5. Informazioni sulle attività di valutazione del Programma
6. Nuovo periodo di programmazione 2021-2027: stato di avanzamento del processo di programmazione, prossime attività
7. Varie ed eventuali

Presenti

Gärber Martha – Ripartizione Europa
Gamper Peter – Autorità di Gestione
Boehm Jérôme – DG Regio
Ceccaroni Roberta - Dipartimento per le politiche di coesione
Oberrauch Kathrin – Ufficio per l’integrazione europea
Alessandra Augusto – Agenzia per la Coesione territoriale
Russo Luciano - Agenzia per la Coesione territoriale
Soveny Gabriella - Ministero della Transizione Ecologica
Defant Anna Rosa – MEF – IGRUE
Mazzamati Alessandro – MEF – IGRUE
Lanziner Alice – Autorità di Audit
Steinmann Martin – Autorità di Certificazione
Franzellin Antonella – Organismo pagatore provinciale - AdC
Vinci Alessandro – Organismo pagatore provinciale - AdC
Morandini Michela – Consigliera di parità
Weiler Claudia - AdG Fondo Sociale Europeo
Zingerle Lukas - Ufficio per l’integrazione europea
Tamanini Petra - Ufficio per l’integrazione europea
Obkircher Silvia - Ufficio per l’integrazione europea

Torresan Stefan – Ufficio Controlli e aiuti di Stato
Rigon Silvia – Ufficio Controlli e aiuti di Stato
Schöpf Franz – Ufficio innovazione, ricerca e sviluppo
Mercolini Paolo – Ufficio innovazione, ricerca e sviluppo
Springhetti Marco – Ufficio Infrastrutture per Telecomunicazioni
Kerschbaumer Stephanie - Ufficio Ferrovie e trasporto aereo
Endrizzi Stefano – Ufficio energia e tutela del clima
Pescolderungg Klaus – Ripartizione Informatica
Willigis Gallmetzer - Agenzia per la Protezione Civile
Schatzer Andreas – Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano
Hubert Hofer – NOI
Oberhofer Johannes Marco - Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura
Finatti Armin - Ufficio per l'integrazione europea
Höllrigl Ulrich - Coordinamento associazioni economiche altoatesine
Di Benedetto _____ - _____
Bizzoschi Ivano – Cogea srl
Unterhofer Veronika – Organismo Pagatore Provinciale - AdC
Gamper Birgit - Organismo Pagatore Provinciale - AdC
Michelini Cristina – Autorità ambientale
Stricker Stephanie - Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura
Vianini Sonia - Ufficio per l'integrazione europea
Cavicchioli Germana – Agenzia per la coesione territoriale
Bravo Anita - Ufficio per l'integrazione europea
Francucci Alessandro Maria - Ufficio Controlli e aiuti di Stato
Di Filippo Claudia - Area Autorità di Audit per i finanziamenti comunitari
Parmeggiani Maja - Ufficio Controlli e aiuti di Stato
Nagler Kathrin - Ufficio Controlli e aiuti di Stato
De Nigris Marina – Archidata, AT AdG
Specchiulli Francesca – Archidata, AT AdG
Frugis Eleonora – Archidata, AT AdG
Martorano Chiara – Protiviti, AT AdA
Belloni Laura – PTS CLAS SPA, Valutazione
Oliva Daniela - IRS Istituto per la Ricerca Sociale, Valutazione
Marani Stefano - IRS Istituto per la Ricerca Sociale, Valutazione
Bagnulo Andrea – IRS Istituto per la Ricerca Sociale, Valutazione
Galli Giovanni – CLES, AT PO 2021-2027
Grasso Marcella – CLES, AT PO 2021-2027
Mecozzi Pietro - KPMG/COGEA, AT AdC
Tambone Fabio - KPMG/COGEA, AT AdC
Iannella Filomena – KPMG/COGEA, AT AdC
Elia Cecilia – Deloitte, AT AdG

La dott.ssa **Martha Gärber** apre la seduta del Comitato di Sorveglianza salutando i presenti e portando il benvenuto al settimo CdS del Programma anche a nome del Presidente della Provincia Arno Kompatscher, impossibilitato a partecipare per altri impegni istituzionali. Osserva che il PO FESR non

presenta particolari criticità e che il target n+3 sarà raggiunto anche quest'anno. Sottolinea che il territorio attende il nuovo periodo di programmazione, le cui priorità saranno la promozione del cambiamento tecnologico, il contrasto al cambiamento climatico e il potenziamento della mobilità sostenibile. Ricorda che il nuovo Programma avrà a disposizione più risorse e che si cercheranno di sfruttare le opportunità derivanti dalle opzioni di costo semplificato. Si attende l'invio dell'Accordo di Partenariato da parte del governo italiano per poter procedere con la nuova programmazione.

Ricorda inoltre che il 22 e il 23 ottobre si terrà una fiera dei progetti sul tema innovazione al NOI Techpark di Bolzano.

Infine, segnala che l'Ufficio integrazione europea della Provincia è coinvolto anche nei lavori preparatori per la gestione del PNRR e si sta strutturando per essere pronto a cogliere anche questa sfida.

Peter Gamper, AdG del programma, saluta i presenti e chiede se qualcuno vuole intervenire.

Martin Steinmann, dell'Autorità di Certificazione, interviene sottolineando il buon lavoro svolto e augurando a tutti un buon Comitato.

Roberta Ceccaroni, del Dipartimento per le politiche di coesione, interviene portando i saluti da parte del Capo Dipartimento e augura un buon lavoro. Segue con attenzione la chiusura della programmazione e la preparazione della nuova e si mette a disposizione per fornire qualsiasi supporto sia necessario a garantire continuità.

Alessandra Augusto, dell'Agenzia per la Coesione territoriale, interviene porgendo i suoi saluti e ringraziando per l'organizzazione del Comitato. Accoglie con piacere la notizia dell'imminente conseguimento del target n+3 e attende la relazione dei responsabili di misura per poter apprezzare concretamente i risultati raggiunti.

Alessandro Mazzamati, del MEF-IGRUE, interviene porgendo i saluti e sottolineando anche il suo interesse per le relazioni dei responsabili di misura. Sottolinea che la nuova programmazione avrà risorse maggiori che dovranno essere usate per raggiungere quei luoghi in cui il Programma non è ancora arrivato.

Peter Gamper, AdG del programma, riprende la parola, ricordando che il Comitato in questa riunione non ha il compito formale di approvare la relazione annuale, in quanto è già stata approvata tramite procedura scritta. Il Comitato si concentrerà su diversi temi, tra cui l'avanzamento del Programma, le relazioni dei responsabili di misura, le attività di comunicazione, l'audit. Sottolinea che il Programma procede regolarmente e che i problemi presenti in precedenza sono stati risolti grazie allo sforzo congiunto dei controllori, dell'Autorità di Audit, dei responsabili di misura e dell'Autorità di Certificazione. Constatata la presenza di più della metà dei membri con funzione deliberante all'inizio dei lavori, il Comitato di sorveglianza si intende regolarmente riunito e le sue determinazioni validamente assunte, come previsto dal Regolamento interno.

1. Relazione sullo stato di avanzamento del Programma FESR 2014-2020, indicatori e previsioni n+3 al 31.12.2021

L'AdG dà avvio alla discussione del primo punto all'ordine del giorno, relativo allo stato di avanzamento del Programma.

Kathrin Oberrauch, dell'Ufficio per l'integrazione europea, prende la parola e presenta i dati aggiornati al 31 agosto 2021, per cui risultano 247 progetti selezionati, 169 M€ di risorse impegnate e 54 M€ di spesa già certificata. Ricorda che il Programma prevedeva una dotazione iniziale di 135 M€,

poi incrementati a 144 M€ per via dello spostamento di risorse tra FESR e FSE. Sottolinea inoltre che le risorse pubbliche sono maggiori poiché la Provincia ha messo a disposizione fondi in overbooking su tutti gli assi in modo da avere una maggiore flessibilità e poter ovviare ad eventuali economie finali. La percentuale di impegni rispetto alla dotazione è pari al 117%. Riguardo alla spesa certificata, l'importo totale è pari a 54 M€, che è tuttavia riferito all'anno precedente, in quanto per il 2021 la Provincia ha previsto di effettuare un'unica certificazione di spesa per la fine di ottobre. In totale il programma ha attivato 23 bandi e non prevede di pubblicarne altri, ma è presente un'ultima graduatoria di riserva da approvare entro l'anno per eventuali progetti di Asse 2 sul collegamento in fibra ottica. I 23 bandi hanno visto più di 360 progetti presentati, di cui 247 finanziati. Di questi, 99 risultano conclusi, tutti gli altri progetti si chiuderanno entro la fine dell'anno prossimo, in modo da non accavallarsi con la nuova programmazione. Sottolinea che nell'ultimo anno e mezzo l'emergenza Covid ha reso più difficile l'attuazione di alcuni progetti, ma non ha provocato criticità rilevanti per il programma. Pur essendoci state singole richieste di proroga da parte dei progetti, la capacità di spesa dei beneficiari è stata infatti preservata.

Con specifico riferimento all'Asse 1, relativo alla ricerca e all'innovazione, sono stati pubblicati 5 bandi e si sono presentati 153 progetti, di cui 69 selezionati. In particolare, i progetti sono andati a incentivare la cooperazione tra imprese e centri di ricerca e a potenziare l'infrastruttura di ricerca stessa. Gli indicatori presentano un avanzamento positivo.

Per quanto riguarda l'Asse 2, relativo al collegamento in fibra ottica, ai servizi e-gov delle amministrazioni pubbliche e alla costruzione di data-center, sono stati pubblicati 8 bandi, con 83 progetti presentati di cui 79 selezionati. Buona parte dell'asse è stato attuato a titolarità. Non è stato ancora raggiunto l'obiettivo per l'indicatore relativo alle imprese addizionali con accesso alla banda larga, tuttavia l'approvazione della graduatoria che avverrà entro l'anno permetterà di avvicinarsi ulteriormente al target. Sottolinea che l'indicatore relativo al data center non risulta ancora raggiunto, ma che in realtà il data center è concluso e l'inaugurazione è prevista per la settimana successiva.

In riferimento all'Asse 3, riguardante il risanamento energetico degli edifici residenziali e non residenziali, nonché la mobilità sostenibile, si rileva che i progetti conclusi rappresentano la metà dei progetti selezionati. Per quanto riguarda gli indicatori, quelli riferiti al risanamento energetico residenziale non sono ancora stati raggiunti ma risultano vicini al valore obiettivo, mentre il target relativo al risparmio dell'energia primaria è stato raggiunto.

Per quanto concerne l'Asse 4, territorio sicuro, sono stati attuati progetti importanti per la messa in sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico. L'Asse, che è stato attuato a titolarità, ha visto 45 progetti selezionati su 46 presentati. In riferimento agli indicatori, risultano raggiunti i target relativi ai metri lineari di argini costruiti e alla popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni.

Si presenta inoltre l'avanzamento della spesa certificata: su un importo impegnato di 164 M€, risultano certificati 53 M€, tuttavia prendendo in considerazione il valore rendicontato e controllato l'importo certificabile risulta essere 84 M€, ampiamente al di sopra del target n+3 da raggiungere, pari a 66 M€. Si prevede quindi di trasmettere entro fine ottobre una certificazione pari a 29 M€.

Viene inoltre segnalata il nuovo assetto organizzativo del Controllo di 1° livello. La Delibera di Giunta Provinciale n. 237 del 16/03/2021 ha infatti riaccentrato l'attività di controllo dalla Ripartizione Finanze alla Ripartizione Europa, dove è stato creato l'Ufficio controlli e aiuti di Stato, finalizzato ai controlli dei programmi Interreg e FESR. Il nuovo assetto organizzativo non ha tuttavia provocato

discontinuità, in quanto sono state mantenute le medesime professionalità all'interno del nuovo ufficio.

Infine, si segnala che il Programma ha da tempo istituito un gruppo di autovalutazione per il rischio frode, che si è riunito anche a settembre 2021 per rivalutare eventualmente l'analisi del rischio sulla base dei dati relativi all'estrazione dalla banca dati ARACHNE. Non risultano ad oggi casi di frode e non ci sono rischi elevati.

2. Relazione dei Responsabili di Misura

Peter Gamper prosegue i lavori dando avvio alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno, relativo alla relazione dei Responsabili di Misura, a partire dall'Asse 1.

Franz Schöpf, dell'Ufficio Innovazione, Ricerca e Sviluppo, prende la parola in relazione all'Asse 1 e ringrazia il collaboratore Paolo Mercolini che segue il programma FESR per conto della Ripartizione. Riferisce che la misura ha ottenuto buoni risultati: rispetto alla disponibilità complessiva di 32,6 M€ (38,2 M€ considerando l'overbooking) sono stati utilizzati tutti i fondi disponibili. In riferimento ai partecipanti, segnala il successo legato alla numerosità dei progetti di cooperazione tra istituti di ricerca e imprese. In particolare, i 5 istituti di ricerca presenti hanno collaborato con 56 imprese. Inoltre, rileva che sono stati realizzati diversi laboratori nel NOI Techpark di Bolzano, con il coinvolgimento di numerosi enti pubblici tra cui il Comune di Merano e di Silandro.

I contributi impegnati in riferimento alle imprese sono pari a circa 5,5 M€, che salgono a 10 M€ se si tiene in considerazione non solo il contributo pubblico ma gli investimenti totali. Per quanto riguarda gli istituti di ricerca, finanziabili al 100%, si rileva un importo pari a 22 M€, mentre per gli Enti Pubblici 8 M€. In totale la spesa pubblica è pari 36,5 M€. I settori di maggior successo sono stati l'ICT e l'automazione, nonché l'energia e l'ambiente, anche grazie alla partecipazione di EURAC. Si segnala in particolare una forte partecipazione da parte dell'Università di Bolzano.

Riferisce che sono state completate le attività di valutazione finale dei progetti conclusi, nonché le attività di incontro con i beneficiari e con l'AdG per verificare la corretta attuazione degli interventi. Sono state effettuate inoltre diverse visite in loco presso i beneficiari. In riferimento alla Strategia di Specializzazione RIS3, sottolinea che il processo è a buon punto e ha seguito una modalità di sviluppo partecipativa prevedendo il coinvolgimento di imprese, di associazioni di categoria, di istituti di ricerca, di rappresentanti pubblici e cittadini. Riferisce che nel maggio 2020 si è svolto un Workshop in cui sono stati analizzati i trend a livello globale, individuandone più di 170, dei quali 32 hanno rilevanza o attinenza con il territorio della Provincia. Il 6 febbraio 2021 è stato svolto il Meeting di Kick off. Segnala che nonostante la pandemia abbia ritardato gli incontri destinati al coinvolgimento della base, è stato comunque possibile portare avanti i lavori relativi all'aggiornamento della RIS3. La Ripartizione 34 ha coordinato le iniziative, istituendo un gruppo di pilotaggio (composto da 7 figure altamente competenti e con una grande conoscenza del territorio) che ha orientato le scelte nell'ambito della definizione del documento. Hanno inoltre fornito il proprio contributo l'AT Fraunhofer e altri stakeholders. Le principali tematiche scelte includono *automation and digital*, *food and life science*, *alpine technologies* e *green technologies*. Sono poi previsti quattro ambiti trasversali: la sostenibilità, la digitalizzazione, le industrie creative, la formazione ed educazione permanente. Terminata la consultazione pubblica, il prossimo passo è ora l'approvazione da parte della Giunta, prevista per il 26 ottobre 2021.

Franz Schöpf ricorda infine che il lavoro sulla strategia non termina con l'approvazione del Programma, ma al contrario si adatta agli sviluppi che avvengono e alle nuove scoperte imprenditoriali. La strategia

è quindi una “living strategy” cui collaborano continuativamente tutti i soggetti coinvolti al fine di garantirne l’aggiornamento.

Procede dunque a presentare i progetti attuati, tra cui:

- Il laboratorio mobile del progetto TINY FOPMOB, nel quale vengono testati materiali diversi in base a una tecnologia sensoristica per spiegare al territorio i vantaggi di avere materiali sostenibili;
- Progetto OPEN IOT: relativo al concetto di smart city, studiato e sperimentato al Comune di Merano e che potrà avere grande importanza anche per la nuova programmazione. Il progetto affronta tematiche quali mobilità sostenibile, parcheggi, gestione, separazione e utilizzo dei rifiuti, illuminazione cittadina. Trae beneficio anche dal progetto MIND MERANO, un centro di coworking dove possono insediarsi imprese e start up per ricercare partner o creare reti di collaborazione e integrazione. Lo spazio è interamente utilizzato e si intende perciò ampliarlo.
- Progetto BASIS VAL VENOSTA: prevede la riqualificazione di una vecchia caserma per creare laboratori e spazi comuni per la ricerca. Viene mostrato un breve video di presentazione dello spazio.
- Tra i 40 laboratori presenti al NOI Techpark, un esempio particolarmente significativo è il laboratorio di Termo Fluido Dinamica, in cui viene svolta ricerca sui fiumi e sui bacini montani in riferimento alla gestione dell’acqua.

Peter Gamper ringrazia per la presentazione, sottolineando che l’Asse 1 è uno degli Assi maggiormente differenziati. Prosegue poi i lavori passando agli interventi relativi all’Asse 2.

Marco Springhetti, dell’Ufficio Infrastrutture per Telecomunicazioni, prende la parola riferendo che in merito ai collegamenti in fibra ottica sono stati attuati 52 progetti, focalizzati sulla realizzazione di collegamenti in fibra ottica per aziende che, trovandosi lontane dalle vie di comunicazioni, necessitano comunque di collegamenti performanti. In particolare, sono stati svolti numerosi lavori di collegamento in zone difficili da raggiungere dove operavano tuttavia 4 o 5 aziende. I progetti hanno ottenuti grandi risultati e le aziende hanno accolto con piacere l’opportunità di avere a disposizione le nuove tecnologie per aumentare la propria competitività. I lavori si sono svolti in tutta la Provincia, soprattutto nelle valli. Riferisce che non tutte le zone erano collegabili con fibra ottica: dove non è stato possibile, sono state attuate tecnologie diverse di performance similari. Dei 52 progetti, 10 sono in fase conclusiva. Alcuni progetti verranno sospesi per l’inverno; le attività riprenderanno quando le condizioni di temperatura torneranno a essere ideali. In riferimento all’indicatore “Imprese aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 100 Mbps”, dichiara che sicuramente saranno raggiunti i 1500 collegamenti previsti dal target dell’indicatore.

Klaus Pescollderungg, della Ripartizione Informatica, presenta l’avanzamento dell’Asse 2 in riferimento alla digitalizzazione. Riferisce che sono stati finanziati 21 progetti relativi ai servizi E-gov, per un totale di 17 M€, tra i quali:

- BEACON, un progetto che prevede lo sviluppo di sensori di prossimità sparsi nel territorio per permettere a chiunque lo desideri di utilizzarli a supporto di tecnologie e servizi da sviluppare. La fruizione finora è stata inferiore a quanto sperato per via della situazione emergenziale Covid, ma ritiene che possa aumentare in futuro;
- EVERAS: sistemi di gestione del personale per organizzazioni di volontariato e promozione sociale;
- Open Forms: focalizzato sulla compilazione digitale dei moduli;

- Fascicolo del cittadino: progetto che garantisce un polo unico nell'accesso ai servizi dell'amministrazione pubblica. Ritiene che sia utile ampliare le potenzialità dello strumento all'interno della nuova programmazione;
- PAB Goes Digital: riguarda la digitalizzazione dell'amministrazione pubblica e coinvolge numerosi Comuni per la digitalizzazione dei loro processi.
- Goffice: Progetto relativo alla digitalizzazione delle procedure.

Segnala inoltre il progetto Data-center di Brunico, che verrà inaugurato il 26 ottobre in presenza del Presidente della Provincia e che rappresenta un obiettivo importante, in quanto unico datacenter di livello A e secondo polo rispetto al primo di Bolzano. Permetterà le attività *disaster recovery* garantendo la sicurezza dei dati di amministrazione e cittadini.

Peter Gamper ringrazia per la presentazione. Prosegue poi i lavori con gli interventi relativi all'Asse 3.

Stefano Endrizzi, dell'Agenzia Provinciale per l'ambiente e la tutela del clima, presenta il lavoro svolto sull'Asse 3 nell'ambito della riqualificazione energetica degli edifici pubblici. Ricorda che i consumi per il riscaldamento sono pari al 40% dei consumi totali e che l'attività di riqualificazione permette di ridurre il fabbisogno di energia primaria tramite il miglioramento dell'isolamento termico e dell'efficienza degli impianti, nonché tramite l'aumento della quota di energia prodotta da fonte rinnovabili. Segnala che sono stati risanati edifici pubblici residenziali (IPES e comuni) e non residenziali (scuole, edifici sportivi, municipi). Per quanto riguarda il target per l'indicatore relativo al numero di nuclei familiari con una migliore classificazione dei consumi energetici, segnala che il valore non risulta ad oggi raggiunto anche in considerazione del fatto che gli edifici non residenziali non includono famiglie. Procede poi a presentare alcuni progetti di riqualificazione di edifici pubblici a titolo di esempio, tra cui un edificio IPES del 1968 con 6 appartamenti a Valdaora-Olang, per un costo di circa 411.000 € finanziato all'85% del FESR. Grazie all'intervento, le emissioni di CO2 sono state ridotte da 15.000 litri di gasolio annuo a 3300 litri gasolio. Ulteriore esempio è rappresentato dalla riqualificazione di Villa Winter a Brunico, una casa socio-terapeutica del 1993 per adolescenti. Le emissioni per l'edificio sono passate da 13.000 litri di gasolio a 5500 litri di gasolio. Infine, presenta un intervento relativo a un edificio residenziale del comune di Bolzano, costruito nel 1960, che ha previsto un costo di risanamento pari a 730.000 €, finanziato all'85% dal FESR.

Conclude sottolineando che, nonostante ci sia stato un contributo significativo alla riduzione del CO2, rimangono almeno 1.000 edifici pubblici da risanare all'interno della Provincia di Bolzano, per cui sono necessari ulteriori interventi.

Peter Gamper ringrazia per la presentazione, sottolineando l'importanza di questa tipologia di interventi che saranno previsti anche all'interno del prossimo programma.

Stephanie Kerschbaumer, dell'Ufficio Ferrovie e trasporto aereo (rip. Mobilità), prende la parola portando i saluti da parte del Direttore di Ripartizione e presenta i progetti relativi alla mobilità realizzati nell'ambito dell'Asse 3. In particolare, ricorda che sono stati realizzati due progetti infrastrutturali (centro di mobilità di Brunico e di Bressanone) per facilitare l'accesso alla ferrovia, agli autobus o ad altri mezzi alternativi di trasporto, e il progetto BINGO, relativo a un'architettura tecnologica per la gestione dei dati del trasporto pubblico locale. In riferimento al progetto BINGO, spiega che la maggior parte delle misure previste sono state attuate. È stata sviluppata la homepage e l'app, sulle quali si registra un numero elevato di utenti: circa 100.000 visite per la homepage Suedtirolmobil, e 40.000 richieste orario ogni giorno per l'app. Il sistema della palina dinamica risulta essere collegato alla nuova architettura e attivo. Segnala che sono ancora da implementare il Control Centre e il sistema di ticketing. In riferimento al Centro di mobilità di Brunico, riferisce che è stata

realizzata presso la stazione ferroviaria una fermata degli autobus dinamica, uno spazio dedicato alle biciclette e l'accesso al sottopasso. I lavori del lotto 1 sono completati, mentre i lavori del lotto 2, finanziato con mezzi propri della Provincia, sono in corso. Infine, per quanto riguarda il Centro di mobilità di Bressanone, simile a quello di Brunico, i lavori del lotto 1 finanziati dal FESR risultano completati all'80% e la chiusura è prevista per la primavera del 2022. Per quanto riguarda il lotto 2, finanziato da parte della Provincia e riguardante opere complementari, la gara è in fase di pubblicazione.

Peter Gamper ringrazia per la presentazione ed evidenzia come la mobilità riguardi pochi progetti ma di grande impatto. Prosegue poi i lavori passando la parola al responsabile di misura dell'Asse 4.

Willigis Gallmetzer, dell'Agenzia per la Protezione civile, prende la parola ricordando quanto sia rilevante investire non solo in opere strutturali di riduzione del rischio, ma anche in sistemi di monitoraggio e allertamento. Presenta le caratteristiche dell'evento di piena avvenuto ad agosto 2021, osservando l'importanza delle stazioni idrometriche per poter reagire alle onde di piena più veloci. Presenta il progetto FESR4009 "MoSe LWZ-Sistemi di monitoraggio del centro funzionale" provinciale, per cui è stato chiuso un mese prima il lavoro teorico con Delibera n. 800 del 14/09/2021 della Giunta Provinciale, riguardante il sistema di allertamento, e istituito un portale in cui viene pubblicata ogni giorno la criticità dei fenomeni meteorologici e naturali, garantendo un nuovo approccio multirischio. Il portale segnala quotidianamente le criticità in modo da poter allertare sia gli enti e le organizzazioni di protezione civile che la popolazione. Oltre al portale, è stata sviluppata una piattaforma di distribuzione dei messaggi, rivolta alla protezione civile e ai gruppi di intervento. Segnala che il portale è stato inaugurato nell'ambito della fiera Civil Protect di metà settembre, con diversi rappresentanti istituzionali.

Peter Gamper ringrazia per la presentazione e si scusa per il tempo limitato, suggerendo di inoltrare le domande rivolte ai responsabili di misura alla segreteria dell'AdG, che si occuperà di raccogliere le risposte e distribuirle al Comitato di Sorveglianza.

3. Relazione sull'attuazione della strategia di comunicazione

L'AdG dà avvio alla discussione del terzo punto all'ordine del giorno, relativo all'attuazione della strategia di comunicazione del Programma.

Petra Tamanini prende la parola per esporre i progressi della strategia durante il 2020. Sottolinea che il periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria ha reso più difficile lo svolgimento delle attività di comunicazione. Ricorda che il Comitato di Sorveglianza è stato svolto in videoconferenza e spera che il prossimo anno possa tenersi interamente in presenza. Tra le attività di comunicazione svolte vengono menzionate:

- La creazione di materiale promozionale, tra cui un blocco appunti personalizzato;
- La diffusione di comunicati stampa e di articoli, che sono stati fatti regolarmente, non in riferimento agli eventi ma ai progetti;
- Le attività relative ai social media, che hanno riguardato da marzo 2021 anche Instagram, oltre che Facebook e Youtube, dove sono presenti dal 2013. Rispetto all'anno precedente, il numero di persone raggiunte e il numero di interazioni è aumentato, insieme agli abbonati;
- Le attività relative al sito web, non sono stati pubblicati molti nuovi documenti o bandi in quanto la programmazione è in fase di conclusione, ma sono state fatte delle modifiche per renderlo più accessibile;
- Il finanziamento di un film sui fondi strutturali in Alto Adige;

- La creazione di un booklet sul FESR, in cui sono presentati i progetti e gli obiettivi raggiunti al 31.12.2020, che sarà aggiornato una volta concluso il programma;
- La pubblicazione di un articolo in collaborazione con *IlSole24ore* relativo ai fondi strutturali insieme al FSE e Interreg;
- L'organizzazione con la stampa di un'intervista sull'Unione Europea in cui sono stati illustrati i programmi e la loro realizzazione, nonché ciò che sarà fatto in futuro;
- L'organizzazione insieme alla Ripartizione Europa e alla Ripartizione Agricoltura della fiera dei progetti incentrata sul tema dell'innovazione, evento accolto anche all'interno della campagna "Europe in my region" della Commissione Europea, che ha l'obiettivo di presentare i progetti ai cittadini in modo interattivo (evento annuale FESR).

In riferimento al 2022, è in programma un'azione di formazione per giornalisti sui programmi di finanziamento dell'Unione europea, l'evento di lancio del Programma 2021-2027, la festa del 9 maggio e l'evento annuale.

Gabriella Soveny, del Ministero della Transizione Ecologica, prende la parola per porgere i saluti da parte del Dirigente ed esprimere il suo apprezzamento per il programma sia in termini numerici dei risultati che a livello di organizzazione efficace e collaborativa. Esprime inoltre soddisfazione per il fatto che l'Asse 1 e l'Asse 3 dimostrano un'ottima performance e si augura che, a fronte di un elevato numero di edifici da efficientare, tale tipologia di intervento possa essere presa in considerazione nella nuova programmazione.

4. Relazione sull'attività di Audit

Peter Gamper prosegue i lavori passando la parola al responsabile dell'Audit del programma.

Alice Lanziner ringrazia l'Autorità di Gestione per il positivo clima di collaborazione. Procede a presentare la struttura dell'Autorità di Audit e le principali attività, che includono l'audit di sistema, l'audit sulle operazioni, l'audit sui conti, la Relazione Annuale di Controllo e il Parere di audit, da realizzare entro il 15 febbraio.

Nello svolgimento delle proprie attività, specifica che l'Autorità utilizza strumenti operativi presenti nel manuale delle procedure interne e nella strategia di audit, che vengono aggiornati annualmente. Nel marzo 2021, l'Autorità di Audit ha aggiornato la strategia, tenendo in considerazione il cambiamento della struttura di controllo di I livello.

Si è inoltre proceduto alla ripianificazione annuale a seguito all'aggiornamento dell'analisi dei rischi, all'avvio dell'audit di sistema e all'audit delle operazioni campionate. In riferimento all'audit di sistema, concluso nel maggio 2021, le verifiche hanno dato conclusione positiva rispetto all'affidabilità del sistema di gestione e di controllo, assegnando una Categoria 2, per cui il sistema mostra un buon funzionamento e necessita solo di alcuni miglioramenti. In riferimento all'audit sulle operazioni, il campionamento è stato effettuato in maniera casuale, identificando come parametro il 5% delle operazioni certificate per il periodo contabile e il 10% della spesa certificata. Sono state dunque campionate 6 operazioni su 118, per un totale di 2 M€ di spesa. Sottolinea che il controllo dell'AdA è di secondo livello e si svolge pertanto non solo su beneficiari ma anche sull'Amministrazione, allo scopo di effettuare verifiche che vanno dalla fase di selezione fino al circuito finanziario. A seguito dell'attività di audit è stato possibile calcolare il tasso di errore totale. Per il periodo 2020-2021, il TET è stato pari allo 0,008%, che rappresenta un valore molto positivo. Presenta poi le prossime attività, che riguarderanno l'avvio dell'audit dei conti e la redazione della Relazione Annuale di Controllo entro il 15 febbraio 2022.

Specifica poi che all'interno delle attività sono individuabili questioni trasversali, quali gli incontri istituzionali di coordinamento, l'aggiornamento delle strategie e dei manuali, nonché il controllo da parte di diversi organismi, tra cui il MEF-IGRUE.

In riferimento alla Programmazione 2021-2027, ricorda che il controllo del MEF-IGRUE, che attualmente avviene a posteriori, sarà invece svolto in affiancamento all'Autorità di Audit per una parte delle attività di controllo. Inoltre, sono previste delle forme di semplificazione dei controlli e delle opzioni di costo semplificato, che garantiscono una riduzione degli oneri sia per i beneficiari che per le attività di controllo.

5. Informazioni sulle attività di valutazione del Programma

Peter Gamper prosegue i lavori passando la parola ai referenti del servizio di Valutazione.

Laura Belloni, di PTS CLAS, presenta l'aggiornamento delle attività. In riferimento alla valutazione delle attività di comunicazione, è stata svolta una ricognizione delle attività realizzate e un'analisi dell'avanzamento degli indicatori della Strategia di Comunicazione. Inoltre, sono stati svolti degli approfondimenti attraverso questionari informatizzati rivolti ai beneficiari, al fine di verificare il loro livello di soddisfazione, e ai partecipanti alla Fiera interattiva dei progetti finanziati dall'Unione europea organizzata dalla Provincia Autonoma di Bolzano, per indagare la capacità degli eventi di diffondere la conoscenza dei Programmi. Passa quindi la parola a Stefano Marani.

Stefano Marani, di IRS, interviene per illustrare le attività di valutazione svolte negli ambiti di coordinamento e complementarità del PO FESR con i progetti finanziati dalla Cooperazione Territoriale Europea (CTE) e dai programmi a gestione diretta UE.

L'obiettivo della valutazione consiste nel fornire all'Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020 spunti di riflessione per la nuova programmazione, a partire dall'analisi valutativa di alcuni progetti di cooperazione selezionati dai progetti CTE e a gestione diretta UE. A tal fine, vi è stato un confronto diretto con la Provincia, volto a chiarire quali fossero i bisogni, nonché con gli attori-titolari delle azioni sostenute, tra cui EURAC Research, IDM Südtirol, Libera Università di Bolzano e alcune Comunità Comprensoriali.

L'indagine si è concentrata su progetti appartenenti a quattro ambiti: 1. Ricerca, Innovazione, competenze avanzate; 2. Rischi ambientali e sostenibilità; 3. Energia; 4. CLLD (Community-led Local Development). I temi affrontati includono, ad esempio, la logistica transfrontaliera, l'innovazione per le piccole imprese, le nuove frontiere terapeutiche nell'ambito biomedicale, le innovazioni di processo, la gestione dei servizi ecosistemici, la governance del rischio naturale e climatico, i consumi energetici. L'indagine è stata attuata attraverso interviste online con gli interlocutori e mini focus-group su diversi temi, quali energia, innovazione e rischio naturale e climatico, così da stimolare il confronto tra partner. Inoltre, sono state affrontate tematiche legate al know-how, focalizzandosi sulle modalità con cui i progetti hanno rafforzato le competenze a livello del territorio e sul contributo fornito dai progetti alle condizioni di sostenibilità territoriale complessiva. Gli elementi emersi dalle indagini sono diversi. In particolare, pur non essendo presenti forme codificate di coordinamento o integrazione, in quanto i Programmi hanno proprie tempistiche e regole, vi è tuttavia una forte convergenza di temi e ciò ha facilitato l'emergere di alcuni aspetti di grande interesse, sia in chiave di lettura retrospettiva che prospettiva verso la Programmazione 2021-2027. È emerso inoltre che il tema della transizione digitale è di grandissimo rilievo, insieme alla transizione ecologica, che porrà grandi sfide, tra cui, ad esempio, la gestione delle risorse idriche provenienti dai ghiacciai alpini. In riferimento all'analisi delle esperienze realizzate in ambito di cooperazione transfrontaliera, si rileva, in particolare, che la cooperazione fra comunità del territorio italiano e territorio austriaco ha dato

indicazioni interessanti rispetto alla capacità degli attori locali di cooperare per affrontare problemi comuni (mobilità transfrontaliera, servizi, offerta turistica ecc.).

Peter Gamper ringrazia per le importanti informazioni fornite sull'attività di valutazione e si scusa per il poco tempo a disposizione per la presentazione. Informa che ha raggiunto il Comitato di Sorveglianza il *rapporteur* della Commissione Europea, Jérôme Boehm.

6. Nuovo periodo di programmazione 2021-2027: stato di avanzamento del processo di programmazione, prossime attività

Kathrin Oberrauch prende la parola per presentare lo stato di avanzamento del processo di programmazione del nuovo periodo 2021-2027. Sottolinea che i nuovi regolamenti sono stati approvati, mentre l'Accordo di Partenariato non è stato ancora finalizzato. Quest'ultimo è tuttavia necessario per presentare ufficialmente il Programma, che ad oggi non è definitivo.

Ricorda che il nuovo Programma si basa sulla Strategia di sviluppo regionale sviluppata nel 2019 e approvata con Delibera della Giunta Provinciale Nr. 441 del 23/06/2020. Sottolinea che il partenariato è stato fortemente coinvolto non solo nel documento strategico iniziale, ma anche nel percorso di consultazione per il Programma FESR e per la Smart Specialization Strategy. Ricorda che gli incontri con gli stakeholders avvengono con regolarità e sottolinea che l'ultimo incontro ha avuto come oggetto lo stato della programmazione e la semplificazione del nuovo Programma. Per quanto riguarda la Strategia del Programma FESR, essa risponde a due sfide principali: la sfida tecnologica, che rappresenta anche un'opportunità per la società, e la sfida climatica, che può avere impatti molto importanti sul territorio alpino. Il nuovo Programma FESR intende affrontare queste due sfide attraverso tre priorità di intervento: 1. Priorità Smart – promuovere il cambiamento tecnologico; 2. Priorità Green – contrastare il cambiamento climatico; 3. Priorità Connected – potenziare la mobilità sostenibile. Le prime due priorità hanno ciascuna due obiettivi specifici, mentre la terza priorità ha un unico obiettivo specifico. Il nuovo Programma è in linea con la programmazione 2014-2020. Ciò permetterà che le risposte fornite dal FESR in passato possano essere capitalizzate.

La prima priorità (Smart) intende innanzitutto sviluppare le capacità di innovazione, finanziando progetti di ricerca e sviluppo, sostenendo la collaborazione tra il mondo della ricerca e le imprese, potenziando le infrastrutture di ricerca e favorendo la creazione di spazi di co-working innovativi. Infine, la priorità vuole garantire a cittadini, imprese, organizzazioni di ricerca e autorità pubbliche di poter usufruire dei vantaggi della digitalizzazione, sviluppando soluzioni tecnologiche per l'e-government.

La seconda priorità (Green) riguarda lo sviluppo di misure di efficienza energetica e soluzioni tecnologiche per ridurre i consumi energetici, nonché la promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici e alla prevenzione dei rischi, attraverso interventi di messa in sicurezza e sistemi di allerta.

La terza priorità (Connected) si focalizza sulla mobilità sostenibile e sull'introduzione di soluzioni digitali nei trasporti. In particolare, ci sarà un focus sulla mobilità ciclistica, così da incentivare i pendolari a utilizzare in maniera minore l'automobile puntando ad un modal shift del 20% sull'utilizzo delle bici.

Ricorda infine che i fondi nell'asse Assistenza Tecnica sono destinati alle attività di gestione, supporto, valutazione, controllo e gestione informatica del Programma FESR.

Peter Gamper prende la parola intervenendo sull'avanzamento dei lavori del nuovo Programma. Sottolinea che è in corso un'attività di analisi per garantire semplificazione anche attraverso opzioni

di costo semplificate sviluppate ad hoc per il Programma. In particolare, è stato svolto uno studio per definire dei costi standard per il personale in R&I e per il personale delle pubbliche amministrazioni.

Ricorda inoltre l'importanza delle attività di comunicazione.

In riferimento alla ripartizione delle risorse finanziarie, è definita a livello nazionale la dotazione finanziaria complessiva per la Provincia autonoma di Bolzano, tuttavia la distribuzione tra i programmi FESR e FSE non è stata ancora formalmente stabilita. Sottolinea che il contributo FESR non sarà più del 50% ma del 40%. È stata altresì definita una previsione di suddivisione delle risorse in termini percentuali per OS. Ricorda, a tal riguardo, che è necessario rispettare i vincoli di concentrazione tematica, per cui le regioni più sviluppate devono assegnare l'85% delle loro risorse del FESR all'OS 1 e all'OS 2 e almeno il 30% all'OS 2. La ripartizione prevista dalla Provincia rispetta entrambi i requisiti.

Per quanto concerne la definizione del Rapporto Ambientale di VAS, sottolinea che i lavori sono in corso e che è scaduto il termine per la consultazione pubblica, per cui i servizi competenti provinciali stanno acquisendo i risultati per concludere il processo nelle prossime settimane.

In riferimento agli step successivi da compiere, dichiara che è necessario attendere in quanto solo dopo l'inoltro formale dell'Accordo di Partenariato alla CE i singoli programmi potranno essere inviati formalmente alla Commissione. Ringrazia per l'attenzione e lascia la parola al *rapporteur* della Commissione, Jérôme Boehm, per le sue osservazioni.

Jérôme Boehm prende la parola sottolineando che l'attuazione del programma è soddisfacente e che le raccomandazioni sono state adeguatamente implementate. Afferma inoltre che gli obiettivi per la fine dell'anno sono correttamente calcolati e esprime soddisfazione per il fatto che un importo importante sia in corso di certificazione. Ricorda che per il periodo 2021-2027 si sono già svolte discussioni informali con l'Autorità di Gestione, con cui è in corso una fattiva collaborazione. Specifica tuttavia che deve consultare i propri colleghi delle DG interessate, p.e. del settore ambientale e energetico, e propone di svolgere una riunione specifica relativamente ad alcuni degli obiettivi della nuova programmazione. Dichiara infine che la presentazione relativa alla valutazione risulta utile anche per la discussione sul 2021-2027.

Peter Gamper ringrazia per l'intervento e chiarisce che la certificazione dovrebbe essere effettuata a fine ottobre, per un importo tale da superare largamente il target N+3 per l'anno 2021. Ringrazia per l'ottima collaborazione Antonella Franzellin dell'AdC e le passa la parola.

Antonella Franzellin, dell'Organismo pagatore provinciale (AdC), interviene aggiungendo che i lavori per la certificazione stanno giungendo al termine. Specifica che si tratta di un importo rilevante, di quasi 30 M€. Aggiunge che i controlli danno esiti positivi e che a breve la domanda di pagamento sarà inviata a Bruxelles.

Peter Gamper ringrazia per l'intervento e ricorda che è in programma una riunione tecnica per discutere di alcune informazioni raccolte dalla Commissione europea a seguito della visione della bozza di programma.

Roberta Ceccaroni prende la parola sottolineando che il Dipartimento per le politiche di coesione è interessato a seguire lo sviluppo della programmazione e raccogliere le istanze dei territori. Dichiara inoltre che il DPCoe apprezzerrebbe l'opportunità di essere coinvolti anche in incontri informali.

Peter Gamper ringrazia per l'intervento e propone di fissare un incontro per discutere dei contenuti e dell'allineamento del programma con quanto stabilito dall'Accordo di Partenariato.

Alessandra Augusto prende la parola esprimendo l'interesse dell'Agenzia per la Coesione territoriale a partecipare agli incontri di preparazione e sottolineando che possono avvalersi del supporto di esperti dedicati ai vari obiettivi specifici della nuova programmazione. Aggiunge che per l'attuale programmazione sono disponibili ad incontri per verificare se sono presenti criticità dovute allo stato di avanzamento dei progetti o se è necessario svolgere un approfondimento su target che potrebbero non esser raggiunti. Ringrazia per la collaborazione.

Michela Morandini, Consigliera di Parità, prende la parola e sottolinea che per la nuova programmazione occorrerà riflettere sull'opportunità di avviare progetti aventi focus specifico sulla tecnologia digitale a sostegno di fasce vulnerabili, tra cui la comunicazione senza barriere e la comunicazione facile, rivolta alle persone con disabilità. Inoltre, aggiunge che sarà importante ragionare sui progetti relativi allo smart working.

Klaus Pescolliderungg, accoglie positivamente la richiesta relativa alla tecnologia digitale per la comunicazione senza barriere, sottolineando che spesso c'è poca attenzione sul tema.

Hubert Hofer, di NOI TechPark, prende la parola ricordando che il Programma FESR è fondamentale, portando come esempio l'esperienza di Brunico in riferimento alla mobilità del futuro e i laboratori all'avanguardia relativi al settore food e alle tecnologie verdi. Aggiunge che le aziende tecnologiche si insediano sul territorio proprio grazie alla presenza di questi laboratori. Inoltre, sottolinea l'importanza di puntare sui settori di specializzazione della Provincia (tra cui le tecnologie verdi, il food, nonché digital e automation), indirizzando verso tali ambiti i fondi a favore della ricerca e sviluppo.

Kathrin Oberrauch chiarisce che la Provincia intende pubblicare i primi bandi sul nuovo Programma per la metà del 2022, ma le tempistiche dipenderanno ovviamente dall'invio e approvazione del futuro Programma. Spera comunque che eventuali punti critici rispetto al testo potranno essere risolti attraverso incontri informali in modo da velocizzare il processo. Ricorda che dovrà essere istituito un nuovo Comitato di Sorveglianza per approvare i nuovi criteri di selezione dei progetti e invita i presenti a partecipare anche in futuro come membri.

Jérôme Boehm prende la parola per sottolineare l'opportunità di ricorrere per alcune tipologie di interventi agli strumenti finanziari in luogo dei contributi a fondo perduto. Ritene che sia un elemento da considerare e da discutere.

Franz Schöpf prende la parola sottolineando che il sistema bancario locale è forte ed è costituito da tre istituti che coprono l'80% delle attività finanziarie. I tassi di finanziamento sono più bassi rispetto alla media nazionale, aggirandosi tra l'1% e il 3%, il che per le imprese risulta vantaggioso. La possibilità di coinvolgere il sistema finanziario all'interno dei fondi strutturali non è stata per il momento prevista, ma è necessario comprendere le modalità e ragionare su come è possibile trarre un vantaggio ulteriore. Ricorda che è presente anche una società finanziaria in house della Provincia che fornisce fondi specifici, ad esempio per le PMI e il turismo. Sono inoltre presenti alcune banche nazionali che coprono una quota consistente di finanziamenti locali.

Martha Gärber prende la parola sottolineando che l'Amministrazione Provinciale per poter svolgere al meglio le proprie attività deve concentrare l'attenzione su specifiche modalità di sostegno per garantire un livello alto di capacità amministrativa. Suggerisce di evitare un'eccessiva diversificazione delle forme di sostegno che richiederebbe una valutazione attenta circa l'impatto e l'onere amministrativo e gestionale che ne deriverebbero. Tuttavia, specifica che si prenderanno in considerazione per eventuali analisi anche queste opportunità di finanziamento.

Jérôme Boehm prende la parola sottolineando che conosce i limiti degli strumenti finanziari, ma evidenzia che in alcuni settori, per esempio nel campo energetico, stanno dando ottimi risultati come dimostrano numerosi casi a livello europeo.

Martha Gärber sottolinea che per poter utilizzare efficacemente gli strumenti finanziari è necessario attuare progetti più grandi e impattanti e finora il Programma FESR si è concentrato su progetti di minor dimensione.

Jérôme Boehm conclude aggiungendo che è possibile ricevere supporto dalla BEI, ma sono comunque necessarie competenze tecniche elevate in fase di monitoraggio e implementazione degli strumenti finanziari.

7. Varie ed eventuali

Non sono previsti punti vari ed eventuali all'ordine del giorno.

Martha Gärber ringrazia tutti per la collaborazione, anche a nome di **Peter Gamper** che ha dovuto assentarsi, e in particolare saluta il partenariato e le autorità presenti che hanno fornito un prezioso contributo sui temi oggetto di discussione.

La seduta si chiude alle ore 13.00.